

Zem, fo di sier Piero, qual havia auto la podestaria di Citadella da li sanseverineschi, e voria la Signoria fusse contenta el restasse podestà XVI mexi et non si facesse il podestà novo; et il colegio rimesse a la Signoria a consultar. *Tamen* O fu fato.

È da saper, eri sier Lunardo Grimani, savio a terra ferma, fè meter bancho a sier Zacharia Lore-dan, soracomito; et sier Francesco Arimondo vene in colegio a dolersi, li tochava la volta a lui. Or Jo parlai; suspisi tutto; poi si acordono.

181 Vene l' orator dil papa, et fè lezer uno breve li scrive il papa, dil caso sequito; la copia di la qual sarà scripto qui di soto. Poi esso orator si racomandoe a la Signoria Valentino.

Dil ducha, Valentino, a la Signoria, in vulgar, data a Roma, a di 6. Soto scritta di sua man: *obsequentissimo figliolo el ducha di Valentines.* Scrive il caso sequido al papa, et si ricomandò lui et le cosse sue.

Da Roma, di l' orator, di 6. Come era stato dal pontifice, qual manda li brevi per Hongaria, per la decima, jubileo e cruciata, drizati a lo episcopo di Chay, et soa santità promete far gran cosse, da poi che Dio l' à liberato dal pericolo, e il primo concistorio provederà di mandar la summa di danari, et manda le ditte lettere per via di Foher in Hongaria.

Da Bassam, dil podestà et capetanio. Manda una lettera li scrive sier Piero Bembo, castelam di la Scala, come à nova, per lettere di suo amico, li scrive di gran preparamenti di elemanni, e si provedi al loco di la Scala; *unde* li fo scritto per colegio, debbi mandar fanti li, e commeti al castelan non si parti.

Da Bassam. Siegue el ditto podestà di uno scrivan, venuto, per nome di la Signoria, a scuoder debitori exegibelli.

Di Milan, di uno scrive a Vincenzo Guidoto, secretario nostro, di 4. Comme a Renna non voleano acceptar 500 fanti francesi, e a Lucarno li gelfi hanno caziato li gebelini, e sachizà le caxe. *Item,* è stà fato danno su quel di Belizona, di prede de animali, la qual terra, sguizarì la tien. *Item,* che monsignor de Lixom à lettere di Franza, che monsignor di Obigni e monsignor di Lignì con 200 lanze viengono a Milan, e questo a di 3 se intese. *Item,* si aspeta vengi alozar in Milan, a la porta Verzelina, 300 homeni d' arme francesi. *Item,* monsignor di Alegra vol mandar i presoni, sono in castello, in Franza, e disse in castello a tutti si metesseno in hordine, fin otto zorno, de andarvi. *Etiã* vol mandar in Franza le donne e fiolli di foraussiti. *Item,* il

roy à mandà a Mantoa a dir di le preparation di zentè el fa, e si maraveglia perchè l' è amico; e li dimandò li rebelli soi, è nel suo dominio, *aliter etc.*

Item, si dice missier Francesco Bernardim Visconte torna a Milan, e missier Zuan Giacomo resta in Franza. *Item,* è nova borgognoni à roto a' elemanni, et il roy partirà da Liom e va a Paris; et che per Milan si parla varie cosse, e franzesi menano milanesi in castello, e conza le cosse con danari; pur dubitano milanesi, si de li francesi viengono li, qual di le motiom di elemanni. *Item,* il castello si fortificha tutavia, e si porta dentro monitiom a la zornata, et si vanno provedendo.

Noto, eri sera parti Vincenzo Guidoto, va a star secretario a Milan, e li fo dato lettere di credenza. Et el piovam di San Rafael, per il conseio di X, fo mandato vicario a Cremona, perchè il vescoado è dil cardinal Ascanio, et le intrade fo scosse per la Signoria nostra.

Di Alexandria, di sier Hironimo Tiepolo, console, di 24 mazo. La copia di la qual è scritta qui driedo, e vene con nave eri.

*Sumario di la lettera dil console di Alexandria, 181**
data a di 24 mazo.

Come el turzimam grandò del Cajero li ha scritto *continue,* zercha el tributo dia aver il soldan de Cypri, secondo el consueto, e *ultimate* el signor voleva esso console andasse al Chajero, e otene di mandarvi uno homo, et si mandò a scusar al soldan, aspettava ditto tributo con le galie, et aspectava tal cossa al rezimento di Cypri. Et il signor li rispose, *omnino* esser neccessario mandi uno de li. *Item,* è venuto comandamento dil soldani, si toy el piper de la voze, atento le galie non è venute al suo tempo; e non lo volendo tuor, esso console vadi al Chaiero. Et ha difeso, per tenir in tempo. *Ultimo* è venuto uno be-dardar dal Chaiero, con uno comandamento simile; e lui console vol mandar si 'l potrà, in loco suo, uno merchadante per meter tempo, fin le galie zonzà: voria el soldan dar el piper al presente, e uno altro piper a la venuta di le galie. *Item,* de' merchadanti e specie contratade da' chatelani e ragusei, da colli 350 partirà de li per tutto el presente; de' zenoesi, colli 50 fati, e im prozinto farne fin 100. De' nostri è stà fato a l' invernada colli 904; el forzo trati a la marina. Si dice soprazonzer specie assai per la via del Ziden, e per la via del Chosagiero; oltra una grossa charavana de specie, che vene questi di al Chaiero, era più di 3000 gambelli di specie, *unde*